

commissione), una volta tanto, pari allo 0,50% sul residuo mutuo.-

Il Consorzio di bonifici "Alli punta delle castella", che è stato sempre al corrente nel pagamento delle rate di ammortamento, chiede ora:

1°) che il residuo mutuo, relativo al mutuo suddetto, al 1° luglio p.v. venga ammortizzato in anni 40 decorrenti dal 1° luglio stesso, fermo rimanendo il tasso d'interesse del 5,50%;

2°) la concessione di un altro mutuo di circa L. 2.000.000, da garantirsi ugualmente con delegazioni sui contributi consorziali, al tasso del 6%, con ammortamento in anni 40, al fine di poter estinguere un prestito di pari importo contratto con il Consorzio Nazionale di Credito Agrario di Miglioramento.-

Il Direttore Generale sottopone le due dette richieste del Consorzio di Bonifici "Alli punta delle castella", al Consiglio per le decisioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento voglia determinare:

a) se possa essere concesso il prolungamento ad anni 40 del periodo di ammortamento relativo al residuo debito per il mutuo in corso,